AVIVA INVESTORS

Société d'Investissement à Capital Variable
Sede legale: 2, rue du Fort Bourbon, L-1249 Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo B32 640
(il "**Fondo**")

AVVISO AGLI AZIONISTI DI **AVIVA INVESTORS –** GLOBAL HIGH YIELD BOND FUND SHORT DURATION GLOBAL HIGH YIELD BOND FUND **(I "COMPARTI")**

Lussemburgo, 11 agosto 2026

Gentile Azionista,

desideriamo informarLa che il Gestore degli investimenti del Fondo, Aviva Investors Global Services Limited, ha intrapreso una revisione delle informative sulla sostenibilità descritte nel prospetto informativo del Fondo. Tale revisione è volta a garantire che le informative continuino a riflettere accuratamente l'approccio e i processi di sostenibilità di Aviva Investors, continuando al contempo a rispettare i requisiti normativi e a migliorare la trasparenza per gli azionisti. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione del Fondo (il "**Consiglio**") ha deciso di aggiornare alcune informative sulla sostenibilità presenti nel prospetto informativo e di modificare il quadro di valutazione ESG degli emittenti sovrani dei Comparti.

Dal 11 settembre 2026 (la "**Data di efficacia**"), la sezione Investimento responsabile del prospetto informativo sarà riorganizzata, mentre la (i) sezione "Informativa sulla sostenibilità" nelle Descrizioni dei Comparti e (ii) l'Allegato II Informativa precontrattuale dei Comparti, ove applicabile, saranno aggiornate come spiegato e descritto di seguito.

1. <u>Aggiornamento della sezione "Investimento responsabile" descritta nel prospetto informativo:</u>
   A decorrere dalla Data di efficacia e al fine di riflettere meglio l'approccio di sostenibilità di Aviva Investors, questa sezione del prospetto informativo sarà rinominata da "Investimento responsabile" ad "Approccio di sostenibilità di Aviva Investors" e riorganizzata al fine di fornire una descrizione più chiara dell'approccio di sostenibilità e delle modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità da parte del Gestore degli investimenti nel proprio processo decisionale, come definiti dal Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, e successive modifiche (il "**Regolamento SFDR**").

   La nuova formulazione chiarisce inoltre le considerazioni vincolanti in materia di sostenibilità applicate agli investimenti, nonché l'approccio adottato in relazione agli effetti negativi sulla sostenibilità.

   Ulteriori dettagli saranno forniti nell'Allegato II Informativa precontrattuale applicabile ai Comparti interessati e nelle relative informative sul sito web.

   In particolare, le informazioni precedentemente riportate nell'Allegato II-Informativa precontrattuale in relazione al quadro di valutazione ESG degli emittenti sovrani sono state trasferite, e possono essere consultate, nelle informative sul sito web disponibili al seguente link: https://www.avivainvestors.com/en-lu/capabilities/sustainable-finance-disclosure-regulation/article-8/.

   Le modifiche alle informative relative alla Politica delle esclusioni di base ("**BEP**") contenute nella parte principale del prospetto informativo avranno lo scopo di: (i) chiarire che, sebbene le esclusioni siano generalmente applicate sulla base di soglie di ricavi e principi, il Gestore degli investimenti può valutare

eccezioni debitamente motivate caso per caso, in particolare qualora un'applicazione rigorosa della politica possa determinare conseguenze indesiderate; (ii) riflettere un approccio più articolato alla valutazione delle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, tenendo conto anche delle misure di rimedio adottate e delle informazioni emerse dall'attività di impegno; e (iii) precisare le circostanze in cui la BEP non trova applicazione.

Nel complesso, la revisione di questa sezione mira a rendere più chiara la formulazione relativa alla sostenibilità e a migliorare la coerenza tra il prospetto informativo, le informative precontrattuali dei Comparti e le informative pubblicate sul sito web, fornendo così agli azionisti informazioni più chiare, accessibili e trasparenti.

La revisione di questa sezione del prospetto informativo non deve essere interpretata come una modifica della Politica delle esclusioni di base o della Valutazione qualitativa della buona governance aziendale, che continuano a essere fattori ESG fondamentali ed elementi vincolanti che il Gestore degli investimenti applica nell'ambito del processo ESG adottato per i Comparti.

2. <u>Aggiornamento dell'Allegato II Informativa precontrattuale dei Comparti</u>

   A seguito della riorganizzazione, della semplificazione e del chiarimento della sezione Investimento responsabile del prospetto informativo, anche diverse sezioni dell'Allegato II Informativa precontrattuale dei Comparti saranno riorganizzate e riformulate al fine di garantire maggiore coerenza e chiarezza, allineando l'approccio alla prassi di mercato.

   A scanso di equivoci, si precisa che tali modifiche e la riorganizzazione delle informazioni contenute nell'Allegato II Informativa precontrattuale dei Comparti non avranno alcun impatto sui rispettivi portafogli dei Comparti né sugli attuali elementi vincolanti utilizzati per la selezione degli attivi, fatta eccezione per le modifiche relative al quadro di valutazione ESG degli emittenti sovrani, come descritto al precedente punto 3.

3. <u>Modifica del processo del quadro di valutazione ESG degli emittenti sovrani:</u>

   A decorrere dalla Data di efficacia, il quadro di valutazione ESG degli emittenti sovrani, che costituisce uno dei principali fattori ESG e degli elementi vincolanti applicati dal Gestore degli investimenti nell'ambito del processo ESG adottato per i Comparti, sarà aggiornato mediante l'eliminazione della soglia quantitativa minima rigida di 2,5 del punteggio ESG, finora utilizzata per escludere gli emittenti con le peggiori caratteristiche ESG. Tale soglia sarà sostituita da una valutazione qualitativa che terrà conto delle prassi ESG e della persistenza dei rischi di sostenibilità.

   Le valutazioni effettuate daranno luogo all'attribuzione di rating qualitativi, saranno riesaminate periodicamente e potranno includere misure di mitigazione e scenari prospettici. A seguito di una valutazione proporzionata, il Gestore degli investimenti limiterà l'esposizione verso gli emittenti che presentano rischi persistenti non mitigati e che, pertanto, non soddisfano lo standard minimo ESG, sia al momento dell'acquisizione sia per tutta la durata della detenzione. L'esposizione complessiva agli emittenti che non soddisfano lo standard minimo ESG non supererà in alcun momento il 5% del valore di mercato del portafoglio.

   Questa modifica attribuirà maggiore rilievo alle valutazioni qualitative, salvaguardando al contempo gli interessi degli investitori e allineando l'approccio alla prassi di mercato. Di conseguenza:

   (i) la descrizione del quadro di valutazione ESG degli emittenti sovrani nella sezione "Approccio ESG del Gestore degli investimenti" del Prospetto informativo sarà modificata come segue:

AVIVA INVESTORS

Société d'Investissement à Capital Variable
Sede legale: 2, rue du Fort Bourbon, L-1249 Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo B32 640
(il "**Fondo**")

Dal 11 settembre 2026
"Considerazioni vincolanti sulla sostenibilità degli investimenti del Gestore degli investimenti *[…]* *2. Standard ESG* *Il Gestore degli investimenti eseguirà un'analisi per garantire che gli emittenti rispettino gli Standard ESG minimi di seguito definiti:* *[…]* *Gli emittenti sovrani non presentano rischi di investimento e sostenibilità persistenti e non mitigati.* *Ulteriori informazioni sono disponibili nell'Allegato II e nell'Allegato III – Informativa precontrattuale ("IP") dei relativi Comparti e nelle informative sul sito web di cui alla sezione "Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?" delle IP."*

(ii) la sezione "Informativa sulla sostenibilità" nelle Descrizioni dei Comparti sarà modificata come segue:

Fino al 10 settembre 2026	**Dal 11 settembre 2026**
"Informativa sulla sostenibilità *[…]* *Per essere idonei all'investimento, tutti gli investimenti selezionati nell'ambito dell'analisi ESG effettuata dal Gestore degli investimenti devono seguire prassi di governance corrette e non essere esclusi dalla Politica delle esclusioni di base in materia ESG applicata dal Gestore degli investimenti. Potrebbe tuttavia non essere possibile eseguire l'analisi ESG su liquidità, derivati e altri organismi d'investimento collettivo di terze parti.* *Il Gestore degli investimenti si impegna attivamente con le società e utilizza il diritto di voto con l'obiettivo di influenzare positivamente il loro comportamento e di aiutarle a ottenere rendimenti competitivi.* *Il Gestore degli investimenti integra nel proprio processo di investimento dati qualitativi e quantitativi relativi agli effetti negativi sulla sostenibilità.* *Sebbene il Comparto possa investire in investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento* *ai cambiamenti climatici, il Comparto non assume alcun impegno minimo a investire in uno o più investimenti ecosostenibili.* *L'analisi e le considerazioni ESG descritte sono integrate nel processo d'investimento, tuttavia potrebbero non avere sempre un impatto significativo sugli investimenti del Comparto.*	***"Informativa sulla sostenibilità*** *[…]* *Gli investimenti selezionati attraverso il processo d'investimento del Gestore degli investimenti devono seguire prassi di buona governance e non devono essere esclusi dalla Politica delle esclusioni di base. L'analisi ESG potrebbe non essere possibile per determinate attività, come liquidità, derivati o fondi di terze parti.* *Il Gestore degli investimenti effettuerà analisi volte ad assicurare che gli emittenti sovrani non presentino rischi di investimento e rischi di sostenibilità persistenti e non mitigati e che gli emittenti societari rispettino i principi di buona governance, in conformità alla Politica di buona governance del Gestore degli investimenti.* *Il Gestore degli investimenti integra dati qualitativi e quantitativi relativi ai rischi di sostenibilità e agli effetti negativi sulla sostenibilità e applica il proprio approccio di stewardship a livello di società, attraverso attività di impegno con gli emittenti e l'esercizio dei diritti di voto ove applicabile, con l'obiettivo di massimizzare il valore a lungo termine degli investimenti dei clienti.* *Le considerazioni ESG sono integrate nel processo di investimento, ma potrebbero non sempre influenzare in modo significativo le decisioni d'investimento.* *Per informazioni dettagliate sull'integrazione ESG, sulle esclusioni e sulle prassi di*

Per informazioni dettagliate sull'impatto dell'analisi ESG sull'indice di riferimento del Comparto in un determinato momento, si rimanda al sito web www.avivainvestors.com. *Ulteriori informazioni sulle modalità con cui il Gestore degli investimenti integra i fattori ESG nel proprio approccio d'investimento (comprese informazioni sulla Politica delle esclusioni di base in materia ESG) nonché sulle modalità con cui il Gestore degli investimenti svolge attività d'impegno con società sono disponibili nella sezione Filosofia* *di investimento responsabile e sul sito web www.avivainvestors.com. Si rimanda inoltre all'appendice Impatto degli screening ESG del presente Prospetto informativo per una panoramica delle specifiche considerazioni ESG applicabili a questo Comparto. […]"*	*stewardship, si rimanda alla sezione Approccio di sostenibilità. […]"*

(iii) il quadro di valutazione ESG degli emittenti sovrani descritto nell'Allegato II – Informativa precontrattuale dei Comparti sarà modificato come segue:

Dal 11 settembre 2026

"Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

[…]

Al fine di garantire che gli investimenti sottostanti siano in linea con l'impegno a promuovere caratteristiche ambientali e sociali, nel corso dell'intero processo di investimento si applicano i seguenti criteri vincolanti […]

B. Standard ESG

Il Gestore degli investimenti eseguirà un'analisi per garantire che gli emittenti rispettino gli Standard ESG minimi di seguito definiti:

[…]

2) Gli emittenti sovrani non presentano rischi di investimento e sostenibilità persistenti e non mitigati[1]*.*

Si rimanda alla sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" per maggiori dettagli sulla BEP e sullo Standard ESG di Aviva Investors. […]"

"Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

[...]

"Strategia e criteri ambientali, sociali e di governance (ESG): Il Gestore degli investimenti si impegna attivamente con gli emittenti e utilizza il diritto di voto, ove applicabile, con l'obiettivo di massimizzare il valore a lungo termine degli investimenti dei clienti.

Inoltre, gli emittenti devono soddisfare lo standard ESG minimo del Gestore degli investimenti, come definito nell'informativa sul sito web di cui alla sezione "Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?", per essere idonei all'investimento. Infine, il Gestore degli investimenti applica la propria Politica delle esclusioni di base.

[1] *Occasionalmente, il Comparto può includere finanziamenti tramite strumenti di debito a emittenti sovrani che non soddisfano lo standard ESG minimo. La strategia di investimento del Comparto prevede un'esposizione minima a tali emittenti e, ove l'esposizione si verifichi, le relative posizioni saranno limitate a un massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio in qualsiasi momento.*

Sebbene i fattori ESG significativi siano integrati nel processo d'investimento, il Gestore degli investimenti mantiene la piena discrezionalità sulla selezione degli investimenti.
[…]"

"Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Come indicato in precedenza, i criteri descritti nella sezione "Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?" di cui sopra sono vincolanti per il processo d'investimento in quanto garantiscono che gli investimenti sottostanti includano titoli che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ossia:
[…]
B. Standard ESG
Il Gestore degli investimenti ha definito uno standard ESG che gli emittenti devono rispettare:
[…]
b) Gli emittenti sovrani non presentano rischi di investimento e sostenibilità persistenti e non mitigati[1] *.*
Gli emittenti sovrani sono valutati attraverso una combinazione di punteggi basati sui dati e di analisi qualitative, al fine di garantire che non presentino rischi di investimento e rischi di sostenibilità persistenti e non mitigati. Il quadro di valutazione ESG degli emittenti sovrani individua i Paesi che soddisfano lo standard minimo ESG sulla base delle loro performance nelle principali dimensioni di governance, sociale e ambientale.
Per gli emittenti sovrani che presentano rischi di sostenibilità elevati, una valutazione qualitativa ESG avanzata costituisce parte integrante del processo di ricerca del Gestore degli investimenti, come definito nel quadro di valutazione ESG degli emittenti sovrani descritto nelle informative pubblicate sul sito web di cui alla sezione "Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?". Tale valutazione combina la conoscenza specifica dell'emittente con pertinenti indicatori quantitativi, tenendo conto di fattori quali la stabilità politica, la trasparenza delle istituzioni e lo stato di diritto.
L'investimento in emittenti sovrani non costituisce il focus principale della strategia di investimento del presente Comparto. Pertanto, non si prevede un'esposizione significativa agli emittenti sovrani che non soddisfano lo standard ESG minimo. Tale esposizione, se presente, dovrebbe essere minima e soggetta a un limite sull'esposizione complessiva, di cui alla sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?"

"Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?
[…]

Si prevede che almeno l'80% degli investimenti sia allineato, ove possibile, alle caratteristiche ambientali e/o sociali del Comparto di cui alla categoria #1.

Per alcuni attivi, i dati forniti dai fornitori di dati ESG potrebbero non essere disponibili, essere incompleti o inesatti; tali attivi potranno comunque essere considerati idonei all'investimento e, in tal caso, saranno inclusi nella categoria #1.

[1] *Occasionalmente, il Comparto può includere finanziamenti tramite strumenti di debito a emittenti sovrani che non soddisfano lo standard ESG minimo. La strategia di investimento del Comparto prevede un'esposizione minima a tali emittenti e, ove l'esposizione si verifichi, le relative posizioni saranno limitate a un massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio in qualsiasi momento.*

Per ulteriori informazioni sulle fonti dei dati e sulle relative limitazioni, si rinvia alle informative pubblicate sul sito web richiamate nella sezione "Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?".

Il Comparto può detenere investimenti a fini di gestione della liquidità, quali attività liquide accessorie, depositi ammissibili, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario, che rientrano nella categoria "#2 Altri".

Il Comparto può inoltre detenere investimenti in azioni o quote di OICVM o di altri OIC gestiti da gestori esterni che non applicano esclusioni equivalenti, nonché tecniche e strumenti finanziari, nonché in strumenti derivati utilizzati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio, che rientrano anch'essi nella categoria "#2 Altri".

Inoltre, il Comparto può occasionalmente includere finanziamenti tramite strumenti di debito a favore di emittenti sovrani che non soddisfano lo standard minimo ESG, come definito nel quadro di valutazione ESG degli emittenti sovrani del Gestore degli Investimenti; tali investimenti rientreranno anch'essi nella categoria "#2 Altri". La strategia di investimento del Comparto prevede un'esposizione minima verso tali emittenti e, qualora tale esposizione si verifichi, le relative posizioni saranno limitate a un massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio in qualsiasi momento.[…]"

"Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Occasionalmente, il Comparto può detenere investimenti in azioni o quote di OICVM o di altri OIC gestiti da gestori esterni che non applicano esclusioni equivalenti, nonché tecniche e strumenti finanziari, nonché in strumenti derivati utilizzati a fini di copertura o di gestione efficiente del portafoglio, oppure a fini di gestione della liquidità (quali attività liquide accessorie, depositi ammissibili, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario), che rientrano nella categoria "#2 Altri". Tuttavia, considerata la natura degli investimenti classificati nella categoria "#2 Altri", non è possibile applicare a tali investimenti verifiche relative alle garanzie di salvaguardia ambientali e/o sociali.

Inoltre, il Comparto può occasionalmente includere finanziamenti tramite strumenti di debito a favore di emittenti sovrani che non soddisfano lo standard minimo ESG, come definito nel quadro di valutazione ESG degli emittenti sovrani del Gestore degli Investimenti; tali investimenti rientreranno anch'essi nella categoria "#2 Altri". La strategia di investimento del Comparto prevede un'esposizione minima verso tali emittenti e, qualora tale esposizione si verifichi, le relative posizioni saranno limitate a un massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio in qualsiasi momento."

4. Chiarimento della descrizione degli indicatori di sostenibilità nell'Allegato II Informativa precontrattuale

A decorrere dalla Data di efficacia, la descrizione degli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dai Comparti sarà chiarita e la relativa terminologia sarà rivista, al fine di garantire un approccio coerente tra le diverse informative contenute nel prospetto informativo, nelle Informative precontrattuali e nella Relazione annuale del Fondo, come segue:

Fino al 10 settembre 2026	**Dal 11 settembre 2026**
"Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna	***"Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle***

delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si prevede che gli indicatori di sostenibilità riportati per questo Comparto comprenderanno, a titolo esemplificativo
ma non esaustivo:

1. *Metrica di portafoglio di eventuali ricavi generati da attività escluse (ad es. carbone termico)*
2. *Metrica di qualsiasi esposizione del portafoglio a società che hanno violato in misura sostanziale i principi dell'UNGC, a meno che non vi sia una chiara evidenza di impegno verso azioni correttive, o di azioni correttive già esistenti, da parte della società.*
3. *Ripartizione del portafoglio per punteggio attribuito dal Sovereign ESG Monitor, corredata da una motivazione esplicativa per eventuali casi di eccezione al di sotto della soglia*
4. *Il Comparto misurerà inoltre l'esposizione agli indicatori dei Principali effetti negativi a cui il Gestore degli investimenti si è impegnato a dare priorità nella sua Dichiarazione sui principali effetti negativi. A scopo informativo, tali indicatori includono:*
    a. *Indicatori relativi alle Emissioni di gas a effetto serra (GHG)*
    b. *Indicatori attinenti ad attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità*
    c. *Indicatori relativi alla diversità di genere nel Consiglio*
    d. *Indicatori relativi all'intensità dei gas a effetto serra (GHG) per i Paesi beneficiari degli investimenti"*

caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si prevede che gli indicatori di sostenibilità riportati per questo Comparto comprenderanno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1. *La percentuale del portafoglio investita in titoli di emittenti la cui esposizione ai ricavi supera le soglie applicabili previste per le esclusioni settoriali ai sensi della Politica delle esclusioni di base di Aviva Investors, calcolata come percentuale del valore di mercato del portafoglio, con esclusione delle attività liquide accessorie, dei depositi ammissibili, degli strumenti del mercato monetario, dei fondi del mercato monetario, degli strumenti derivati utilizzati a fini di copertura, di gestione efficiente del portafoglio o di investimento per i quali non sia possibile effettuare un'analisi "look through" per confermarne l'allineamento alle caratteristiche ESG.*

    Qualsiasi esposizione si verifica esclusivamente:

    (i) ove consentito dalle esenzioni previste dal prospetto informativo; oppure

    (ii) qualora il coinvolgimento di un emittente in un determinato settore aumenti e, di conseguenza, l'emittente diventi soggetto alle esclusioni settoriali durante il periodo di detenzione; in tal caso, la posizione potrà essere mantenuta temporaneamente in attesa di un disinvestimento ordinato in conformità alla politica applicabile.

2. *La percentuale degli investimenti in società che hanno violato in misura significativa i principi dell'UNGC, a meno che non vi sia una chiara evidenza di impegno verso azioni correttive, o di azioni correttive già esistenti, da parte della società, calcolata come percentuale del valore di mercato del portafoglio, con esclusione delle attività liquide accessorie, dei depositi ammissibili, degli strumenti del mercato monetario, dei*

fondi del mercato monetario e degli strumenti derivati utilizzati a fini di copertura, di gestione efficiente del portafoglio o di investimento per i quali non sia possibile effettuare un'analisi "look through" per confermarne l'allineamento alle caratteristiche ESG.

Qualsiasi esposizione può verificarsi esclusivamente qualora una modifica nell'allineamento dell'emittente ai principi dell'UNGC determini nuove violazioni significative, in assenza di evidenze chiare di un impegno dell'emittente verso azioni correttive, o di azioni correttive già esistenti. In tali casi, la posizione potrà essere mantenuta temporaneamente in attesa di un disinvestimento ordinato in conformità alla politica applicabile.

3. *La percentuale degli investimenti in titoli di emittenti non allineati allo standard ESG, calcolata come percentuale del valore di mercato del portafoglio, con esclusione delle attività liquide accessorie, dei depositi ammissibili, degli strumenti del mercato monetario, dei fondi del mercato monetario e degli strumenti derivati utilizzati a fini di copertura, di gestione efficiente del portafoglio o di investimento per i quali non sia possibile effettuare un'analisi "look through" per confermarne l'allineamento alle caratteristiche ESG.*

   Qualsiasi esposizione può verificarsi esclusivamente (i) qualora una modifica nelle prassi di governance di una società determini un disallineamento rispetto alla Politica di buona governance del Gestore degli investimenti; in tali casi, la posizione potrà essere mantenuta temporaneamente in attesa di un disinvestimento ordinato in conformità alla politica applicabile, o (ii) qualora venga fornito finanziamento tramite strumenti di debito a emittenti sovrani che non soddisfano lo standard minimo ESG per gli emittenti sovrani, fatto salvo un limite all'esposizione complessiva.

   Tali esposizioni sono escluse dalla quota del portafoglio che soddisfa le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

4. *Il Comparto misurerà inoltre l'esposizione agli indicatori dei Principali effetti negativi a cui il Gestore degli investimenti si è impegnato a dare priorità nella sua Dichiarazione sui principali effetti negativi. A scopo informativo, tali indicatori includono:*
    a) *Indicatori relativi alle Emissioni di gas a effetto serra (GHG)*
    b) *Indicatori attinenti ad attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità*
    c) *Indicatori relativi alla diversità di genere nel Consiglio*
    d) *Indicatori relativi all'intensità dei gas a effetto serra (GHG) per i Paesi beneficiari degli investimenti"*

A scanso di equivoci e fatta eccezione per la modifica al quadro di valutazione ESG degli emittenti sovrani descritta in precedenza, si precisa che tali modifiche non avranno alcun impatto sui rispettivi portafogli dei Comparti.

I profili di liquidità e di rischio dei Comparti rimangono invariati. Le modifiche non avranno alcun impatto sulle commissioni a carico dei Comparti.

***

Qualora Lei sia in disaccordo con tali modifiche, potrà chiedere gratuitamente il rimborso delle Sue azioni o la loro conversione in azioni di altri comparti del Fondo fino al 10 settembre 2026, ai sensi delle condizioni descritte nel Prospetto informativo.

La versione aggiornata del Prospetto informativo con l'Allegato II Informativa precontrattuale, contenente le modifiche sopra menzionate, sarà presto disponibile a titolo gratuito, su richiesta, presso la sede legale del Fondo.

I termini indicati con iniziale maiuscola e per i quali non viene fornita alcuna definizione all'interno del presente documento hanno il medesimo significato loro attribuito nel Prospetto del Fondo.

Per ulteriori informazioni sulle modifiche sopra menzionate, La invitiamo a scrivere al seguente indirizzo e-mail: Aviva.TA.LUX@bnymellon.com.

Distinti saluti,

Paula Concordes

Per conto del Consiglio di Amministrazione